

COMUNICATO STAMPA – IL DIBATTITO SI SPOSTA SULLA STRATEGIA DI CRESCITA PAN-EUROPEA E IL DEBT OVERHANG (SBALZO DEL DEBITO) PER RISOLVERE LA CRISI DELL'UNIONE EUROPEA

Tra le crescenti tensioni sociali e politiche in Europa, dove misure di austerità e crescita piatta colpiscono le attività economiche ed i cittadini, i leader politici ed economici riunitisi a Firenze in occasione della conferenza State of the Union hanno individuato delle strategie per stimolare la crescita economica, rafforzando quindi la capacità dei settori finanziari europei di stabilizzare i mercati e per affrontare il mancato miglioramento del deleveraging nel settore finanziario.

Durante il dibattito sulla governance economica in Europa, i relatori hanno esaminato il ruolo delle banche centrali nella gestione della crisi, i confini tra politica monetaria e fiscale, gli obiettivi chiari che dovrebbero sottostare a riforme di lungo termine e se il percorso da seguire dovrebbe essere un'Unione Europea all'insegna dell'austerità, del trasferimento, del default o di tutti e tre.

Fulvio Conti, Amministratore delegato del gigante ENEL ha affermato che l'Europa dovrebbe rafforzare gli attuali sistemi di governance, in particolare il Trattato di Lisbona, anziché reinventarsi nuovi strumenti di governance. Ha anche rilevato il bisogno di armonizzare e snellire la legislazione in modo da fornire al settore dell'energia – che nei prossimi quattro anni necessiterà di rifinanziamenti pari a € 50 miliardi -politiche a lungo termine stabili e chiare. Inoltre ha sottolineato il bisogno di investire di più in innovazione in Europa per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili con il supporto europeo.

Il deleveraging del sistema finanziario è stato descritto da alcuni relatori come un problema in corso. “A volte si rischia di eccedere anche nelle cose buone. Un eccesso di attività bancarie può essere fonte di problemi,” ha detto Daniel Gros, Direttore del Centre for European Policy Studies, mettendo in luce che dall'inizio della crisi globale nel 2008 fino alla metà del 2011, in effetti è aumentato il livello di indebitamento delle banche europee. Gros ha detto che l'Unione Europea si trovava già nel bel mezzo di una situazione di austerità, trasferimento e default e che la sfida futura dipenderà dall'importanza assegnata a ciascuno di questi tre fattori. Si è anche chiesto se la politica di austerità sia stata la ragione principale dei problemi dell'UE. “L'austerità è discutibile,” ha affermato Gros.

La seconda conferenza annuale State of the Union organizzata dall'Istituto Universitario Europeo ha riunito i maggiori accademici, decisori politici, leader del mondo economico e di opinione per discutere l'attuale situazione dell'Unione Europea e le prospettive future. La conferenza di quest'anno affronterà la governance economica in Europa, il ruolo dell'UE in un panorama politico ed economico globale in rapido cambiamento e la politica energetica dell'UE nell'ambito del mercato interno e alla luce dei cambiamenti climatici. Jose Manuel Barroso, Presidente della Commissione Europea parlerà alla conferenza a fine giornata.



THE STATE OF THE UNION

9/10 MAY 2012
SALONE DEI CINQUECENTO
PALAZZO VECCHIO
FLORENCE - ITALY

CONTATTI

Stephan Albrechtskirchinger, Direttore, Communications Service
Stephan.Albrechtskirchinger@EUI.eu

Marco Agnoletti, Portavoce di Matteo Renzi, Sindaco di Firenze
Marco.agnoletti@comune.fi.it

EUI Social Media

Segui l'evento sul canale EUI di Twitter e partecipa alla discussione con l'hashtag #SoU2012



UNDER THE PATRONAGE OF

Presidenza del
Consiglio dei Ministri



Ministro per
gli Affari Europei



MEDIA PARTNERS



GRUPPO 24 ORE

Bloomberg



REUTERS

WITH THE SUPPORT OF



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE



BANCA
CR FIRENZE

